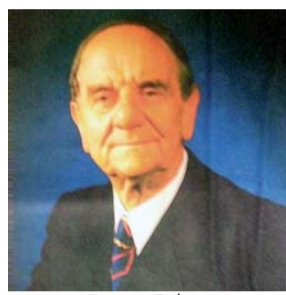


CAVAGNOLO La proposta del capogruppo di minoranza Mario Corsato «Intitoliamo la sala consiliare a Faletti» L'ex sindaco e rifondatore del Comune deceduto a novembre

CAVAGNOLO. «Intitolate la sala consiliare di Cavagnolo all'ex sindaco Evasio Faletti»: è la richiesta avanzata al primo cittadino cavagnolese, Franco Sampò, dal gruppo di minoranza, guidato da Mario Corsato. L'ex sindaco e rifondatore del Comune di Cavagnolo, cavalier Evasio Faletti, è scomparso alla fine di novembre all'età di 99 anni. «La scelta del locale proposto per l'intitolazione è giustificata dal grande impegno profuso dal cavalier Faletti nell'acquisizione del palazzo del municipio, ritenuto da egli stesso la base fondante del ricostituito Comune di Cavagnolo. Proponiamo inoltre di organizzare la cerimonia dell'intitolazione alla presenza dei familiari del compianto Faletti, della Consulta degli ex amministratori, della Consulta Giovanile, del Consi-



Mario Corsato



Evasio Faletti

glio comunale dei ragazzi e delle associazioni operanti sul territorio comunale e di tutti i cittadini. Per realizzare la cerimonia dell'intitolazione chiediamo alla Giunta ed alla maggioranza di prevedere nel bilancio 2010 lo stanziamento di fondi necessari alla copertura della relativa spesa».

Faletti fu sindaco di Cavagnolo dal 1958 al 1970, dopo aver ricoperto la carica di vicesindaco del Comune unificato di Brusasco-Cavagnolo.

«La figura del cavalier Faletti è di notevole importanza per tutta la comunità cavagnolese per la responsabilità con cui assolse ai propri incarichi amministrativi, ma soprattutto per il ruolo da egli ricoperto nelle fasi di ricostituzione del Comune di Cavagnolo, che risale al 1957 - afferma il capogruppo di minoranza Corsato -. Erano quelli anni difficili: l'unica risorsa in entrata a disposizione degli enti locali era la tassa di famiglia. Sul progetto di

ricostituzione del Comune gravava il timore di non farcela da soli e di dover quindi gravare in maniera pesante sulle famiglie, tramite l'unico tributo di competenza comunale. Fu in questa fase che Faletti, alla testa di un gruppo di volontari, tra i quali anche il parroco Don Carlo Mussano, passò casa per casa, consultando quante famiglie possibili con l'intenzione di verificare i presupposti per la ricostituzione del Comune di Cavagnolo, che si sarebbe dovuto estendere entro i medesimi confini antecedenti l'unificazione, avvenuta nel 1928 con Decreto del Duce. La gestione della separazione fu molto difficile e delicata per la comunità cavagnolese e Faletti seppe gestirla con competenza e lungimiranza, di concerto con i suoi collaboratori».

A PAG. 24

Tradizionale appuntamento di fine anno al palazzetto dello sport Trofeo di ballo a Cavagnolo Il "Nonni Lino e Teresa" è organizzato dal Gab



Un gruppo di partecipanti all'allegria serata (foto Antonio Vestuto)

CAVAGNOLO. Come ogni anno si è svolto al palazzetto dello sport il trofeo "Nonni Lino e Teresa", manifestazione di fine anno del club Gab del patron Sergio Tecchio, il Gruppo amatori ballo sorto nel 1977.

Dopo la tradizionale e simpatica gara alla baraonda, il trofeo è stato vinto dai due ballerini lauriansi campioni d'Italia in carica di liscio tradizionale e vice

campioni nazionali di danze standard, Marco Audisio e Tiziana Turinetti. Hanno infatti prevalso su 71 coppie, ottenendo 518 punti, rispetto ai 425 della coppia formata da Miriam Matta e Firmino Ricca di Rivarolo, secondi classificati, ed ai 363 dei terzi classificati, Valentina Rabbia e Alessandro Rava di Poirino.

A PAG. 24

A San Sebastiano diciottenni provenienti da molti paesi della zona In festa i coscritti della collina



I sorrisi delle diciottenni

SAN SEBASTIANO. I coscritti della collina che hanno partecipato alla festa di leva del 1992, svoltasi nel padiglione allestito nella piazza degli impianti sportivi sansebastianesi da lunedì 4 a

mercoledì 6 gennaio. E' stata una bella festa, con un unico neo: una rissa. Un episodio poco edificante che però non ha rovinato l'entusiasmo e la voglia di festeggiare con spirito genuino da parte

della quasi totalità dei coscritti della collina, provenienti da San Sebastiano Po, Cavagnolo, Brusasco, Monte, Lauriano, Casalborgone, Verrua e Castagneto Po.

A PAG. 27

LAURIANO Si discute la collocazione dell'elementare La scuola all'ex Cottolengo?



La scuola elementare

LAURIANO. Il tema della nuova scuola elementare è al centro dell'attenzione in paese. La minoranza, accusa la maggioranza di «perdere tempo ed accumulare ritardi, a causa di una nuova pausa di rifles-

sione per un fantasmagorico progetto di ristrutturazione dell'ex Cottolengo, quando sono già stati spesi 35 mila euro per il progetto della scuola in un altro luogo, in via Cocconato».

A PAG. 26

BRUSASCO Insediato il Consiglio "junior" Il sindaco dei ragazzi

BRUSASCO. Sindaco dei ragazzi è stato eletto Davide Stefani, della lista "Il parco giochi miglioriamo e con il Comune lavoriamo", che ha prevalso di appena tre voti (54 a 51) sulla lista "Con le bici la vostra vita cambierà e meno inquinamento ci sarà". L'insediamento del Consiglio comunale dei ragazzi è avvenuto alla presenza del sindaco Franco Cappellino. L'educazione civica viene quindi vissuta in prima persona, grazie ad un progetto delle scuole e del Comune.



Davide Stefani con Franco Cappellino

A PAG. 23

NEI PAESI

VERRUA SAVOIA Viabilità

Modifiche: la rotonda verrà a costare 17 mila euro in più



A PAG. 22

MONTEU DA PO Gruppo Fidas



I donatori di sangue sono il 10% della popolazione

A PAG. 25

BROZOLO Urbanistica

Passa in Consiglio la variante al Piano regolatore



A PAG. 25

SAN SEBASTIANO Per proseguire i progetti di recupero e riutilizzo sociale dell'immobile Dalla Regione ventimila euro per Cascina Caccia

SAN SEBASTIANO. (f.d.) La Regione Piemonte ha stanziato un contributo di 20.160 euro a favore di Cascina Caccia di in via Serra Alta 6, per proseguire i progetti di recupero e riutilizzo sociale degli immobili confiscati alla criminalità organizzata. La delibera è stata approvata dalla Giunta regionale, su proposta della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore Sergio Deorsola. Si tratta dell'ex cascina Belfiore, dove 27 anni fa venne impartito l'ordine di uccidere il procuratore capo di Torino, Bruno Caccia. Com'è noto, la cascina è stata affidata al Gruppo Abele di don Luigi Ciotti.

Nella serata di sabato 9 gennaio un gruppo di volontari di Cascina Caccia ha presenziato al torneo di calcio a 5 delle "dodici ore", organizzato dall'Usd Pro Cavagnolo, con un banchetto dove veniva fornito materiale illustrati-



Due volontari di Cascina Caccia al torneo di Cavagnolo

vo sulle iniziative dell'associazione Libera, contro tutte le mafie. Molti, tra i giovani partecipanti al torneo e tra gli spettatori, che hanno richiesto informazioni e si sono dichiarati interessati all'atti-

vità di Libera. Sono stati esposti anche i prodotti alimentari frutto del progetto di vivaio-giardino nell'ettaro di terreno che circonda l'edificio di via Serra Alta.

A PAG. 27

VERRUA SAVOIA Concerto dell'Epifania



VERRUA SAVOIA. Molto pubblico ha assistito alla terza edizione del Concerto dell'Epifania. Nella serata di martedì 5 gennaio, dalle ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano, in frazione Sulpiano, si è esibito, in una serata gratuita, il coro "Gospel e Dintorni" di Cigliano, diretto dal maestro Paolo Donà. Il coro, nato nel 1999, è formato da 30 coristi tra soprani, contralti, tenori e baritoni e una sezione strumentale.

A PAG. 22